

**e-mail:**  
info@ravellotime.it  
**web:**  
www.ravellotime.it  
**phone:**  
+39 089 857096

# Ravellotime

REPORT QUOTIDIANO DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ASSISTENZA AL TURISTA



SABATO 30 OTTOBRE 2004 SAN MASSIMO MARTIRE



## Gore Vidal: la mia Ravello

Sotto: la Rondinaia.  
E' stata la dimora  
di Gore Vidal (foto in  
basso): la casa è in  
vendita per 14 milioni  
di euro

"Spesso, quando l'orchestra suona Wagner, la luna piena si alza dalle montagne i cui contorni ricordano un drago con la testa dolcemente reclinata sulla spiaggia, verso est, mentre gli uccellini di Ravello, musicalmente bene istruiti dopo tutti questi anni, fanno il contrappunto dall'alto dei pini scuri..."

"Often, when the orchestra plays Wagner, the full moon rises from the mountains towards the east, its form recalling a dragon with its head gently reclined on the beach, while the smaller birds of Ravello, musically well-educated after all these years, sing counterpoint in the dark pines on high..."



"Il luogo più bello che io abbia mai visto al mondo, in tutti i miei viaggi, è il panorama del belvedere di Villa Cimbrone, in un luminoso giorno d'inverno, quando il cielo ed il mare sono così vividamente azzurri che non è possibile distinguerli l'uno dall'altro".

"The most beautiful place that I have ever seen in the world, in all my travels, is the view from Villa Cimbrone's belvedere on a luminous winter day, when sky and sea are so vividly light blue that it is impossible to tell them apart".

### Gore Vidal

"Negli anni Sessanta Gore Vidal scelse l'Italia per vivere: "Era il 1961 e stavo scrivendo il romanzo "Giuliano". Avevo bisogno di una buona biblioteca di testi classici e avevo la scelta fra Atene e Roma. Atene era troppo brutta e Roma tanto più bella, l'ho scelta e ci sono rimasto. Nel 1960 cominciava già ad assomigliare ad altre città, ho comprato la villa a Ravello e mi sono trasferito. Oggi voglio venderla perché non riesco più a camminare quel chilometro fino alla piazza del paese. Ma di fatto vivo a Los Angeles, sulle colline di Hollywood. E' lì che pago le tasse".

"In the 60s Gore Vidal chose to live in Italy: "It was 1961 and I was writing the novel "Julian". I needed a good classical library and I had the choice between Athens and Rome. Athens was too ugly and Rome was so much more beautiful, so I chose Rome and I stayed there. In 1960 it started to look like other cities and I bought a villa in Ravello and I moved there. Today I want to sell it because I am not able to walk anymore that kilometre to the town's piazza. In actual facts I live in Los Angeles, on Hollywood's hills. It is there I pay taxes".

Ludina Barbini Corriere della Sera. November 6th, 2002

## Gli eventi / The events

SABATO 30 OTTOBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21.30

Musica - Obermann violin and piano duo →

Posto unico 20 euro  
Ravello Concert Society

FINO A SABATO 30 OTTOBRE 2004

Medea, via della Marra

Mostra - Renato Barisani: gioielli

Ingresso libero

FINO A DOMENICA 31 OTTOBRE 2004

Spazio esposizione di via Wagner, ore 10-19

Mostra - Woodcuts di Angelo Aversa

Ingresso libero

### La storia dell'Azienda

#### La nascita nel 1928

Otto gennaio 1928, ore 10, Casa comunale di Ravello: il commissario prefettizio generale, Giovanni Albertazzi, dà atto della nascita della Stazione di cura, soggiorno e turismo in Ravello e insedia il Comitato per l'amministrazione che è costituito da: comm. Nicola Mansi, presidente; avv. Alessandro Pagliata, rappresentante dell'Ent; dott. Bonaventura Gambardella; sig. Alfredo Mansi, rappresentante del Comune; sig. Pantaleone Fraulo; sig. Pantaleone Caruso Pantaleone, rappresentante degli albergatori; sig. Luigi Cicalese Di Lieto, rappresentante dei commercianti.

### The Azienda's story

#### The foundation in 1928

January 8, 1928, at ten o'clock, Municipal House of Ravello: the general prefectorial superintendent, Giovanni Albertazzi, gives notice of the foundation of the Public Tourist Organization and installs the Administration Board constituted by Mr. Nicola Mansi, president; Mr. Alessandro Pagliata, lawyer of the Organization, Mr. Bonaventura Gambardella; Mr. Alfredo Mansi, representative of the Town Council; Mr. Pantaleone Fraulo; Mr. Pantaleone Caruso Pantaleone, representative of the hotel owners; Mr. Luigi Cicalese Di Lieto, representative of the shop owners.



Piazza Duomo

## Quell'eremo chiamato Rondinaia

Giunto la prima volta in Costiera nell'immediato dopoguerra, dal 1972 lo scrittore americano Gore Vidal scelse Ravello quale sua residenza abituale. "A Ravello vivo murato nella mia villa (detta la Rondinaia, poiché simile a un nido di rondine su un pizzo di roccia, ndr). Leggo, scrivo, nuoto nella piscina. Certo, potrei farlo anche a Hollywood, ma lì il telefono squillerebbe". La Rondinaia è stato dunque il luogo migliore per dedicarsi alla macchina da scrivere, alla riflessione politica, al relax. E i ravellesi sono concordi nel dire che in paese l'illustre concittadino americano non si è visto mai, se non di rado per un whisky. In compenso, molti sono stati gli ospiti illustri della sua villa: Italo Calvino, Hillary Clinton, Gianni Agnelli, Mick Jagger, tanto per fare qualche nome. Nel 1983, il comune di Ravello ha conferito a Vidal la cittadinanza onoraria. Ora ha messo in vendita la Rondinaia per una cifra vicina ai 14 milioni di euro.

Nato a New York nel 1925, imparentato per parte di madre con il senatore dell'Oklahoma Gore, Vidal esordisce con il romanzo scandaloso sul tema dell'omosessualità "La statua di sale" (1945). La sua produzione è vastissima: tra i titoli più importanti (alcuni firmati con lo pseudonimo Edgar Box) si ricordano la trilogia sulla storia americana, composta dai romanzi "Washington D. C." (1967), "Burr" (1973) e "1876" (1976), le grandi prove narrative "Duluth" (1983) e "Lincoln" (1984), il testo teatrale "L'uomo migliore" (1960), la sceneggiatura per Mankiewicz "Improvvisamente l'estate scorsa" (1959) e quella per Rosi "Dimenticare Palermo" (1990). Più recenti sono invece il romanzo "Hollywood" (1990) e "Live from Gologota" (1992), dissacrante ritratto di un Cristo omosessuale. La sua scrittura alterna la rilettura della storia americana in chiave fantapolitica alle immagini visionarie e postmoderne di un futuro apocalittico, passando per i temi più profondi dell'esistenzialismo contemporaneo. Acclamata dalla critica, e in particolar modo dai colleghi Marquéz e Calvino, l'opera narrativa di Vidal è alla base del moderno concetto di "iper romanzo".

Vidal non ha mai scritto una vera e propria opera su Ravello. Tuttavia, molteplici sono le testimonianze. La più significativa sembra essere questa, del 1976: "Mi fu chiesto da una rivista americana quale era il luogo più bello che io avessi mai visto in tutti i miei viaggi, e io ho risposto: il panorama del belvedere di villa Cimbrone in un luminoso giorno d'inverno, quando il cielo e il mare sono così vividamente azzurri che non è possibile distinguerli l'uno dall'altro. Considero come un segno di buona fortuna il fatto che ora vivo a



Lo scrittore Gore Vidal. In basso, è con il presidente Kennedy

Ravello per un periodo dell'anno". E ancora: "La gente nativa di Ravello rimane meravigliata quando io le dico quanto questa città sia famosa nel mondo, particolarmente nella letteratura, e ancora in special modo nella letteratura moderna. Il più grande narratore inglese, D. H. Lawrence, fu qui. E vi stette anche uno tra i maggiori scrittori francesi, André Gide; e naturalmente Riccardo Wagner. Questi magnificamente rispecchiarono tutti, se pur in brevi tratti, nelle loro opere, il verde intenso, il blue trasparente, il grigio delle pietre di tufo, la stupenda atmosfera; e ognuno avvertì, con diletto, il fine equilibrio che qui la natura è talvolta capace di far continuare fuori dal vecchio centro della terra, il Mediterraneo".

## Gore, an American in Ravello

Immediately after the war the American writer Gore Vidal visited the Amalfi Coast for the first time, and since 1972 he chose Ravello as his regular residence. "I live in Ravello walled in my villa (called the Rondinaia, because similar to a swallow nest on a peak of rock). I read, write, swim in the pool. Of course I could do the same in Hollywood, but then the telephone would ring!". According to the writer's words, the Rondinaia was therefore the best place to dedicate oneself to the typing machine, to the political reflection, to relax. And the inhabitants agree in saying that you never seen in town the illustrious American fellow citizen, if not rarely when he comes to drink a whisky. On the other hand, many have been the famous guests of his villa: Italo Calvino, Hillary Clinton, Gianni Agnelli, Mick Jagger, just to give a couple of names. In 1983, the town-council of Ravello gave Vidal the title of honorary citizenship. Now he decided to buy the house for 14 millions of euro.



Born in New York in 1925, nephew on his mother's side of the Oklahoma senator Gore, Vidal begins his career with the scandal novel on homosexuality "The salt statue" (1945). His production is extensive: among the most important titles (some of them signed with the pseudonym Edgar Box) there is the trilogy on American history composed by the novels "Washington D. C." (1967), "Burr" (1973) and "1876" (1976), and the novels "The great Duluth" (1983) and "Lincoln" (1984), the play "The best man" (1960), the screenplay for Mankiewicz "Suddenly last summer" (1959) and the screenplay for Rosi "Dimenticare Palermo" (1990). More recent are the novels "Hollywood" (1990) and "Live from Gologota" (1992) an irreverent portrait of an homosexual Christ. His writing alternates between a political fantasy re-reading of American history, and visionary and post-modern images of an apocalyptic future, passing through the deeper themes of contemporary existentialism. Acclaimed by the critic, and particularly by the colleagues Marquéz and Calvino, Vidal's narrative work is at the basis of the modern concept of "iper novel".

per themes of contemporary existentialism. Acclaimed by the critic, and particularly by the colleagues Marquéz and Calvino, Vidal's narrative work is at the basis of the modern concept of "iper novel".

Vidal never wrote a work on Ravello. Never the less, there are many quotations. The most significant seems to be this, of 1976: "An American magazine asked me which was the most beautiful place I had seen in all my trips, and I answered: the view of villa Cimbrone's belvedere in a clear day of winter, when the sky and the sea are so vividly light-blue that it is impossible to distinguish them one from the other. I consider as a sign of good fortune the fact that now I live in Ravello for a portion of the year". And furthermore: "The native people of Ravello startle when I tell them how famous this town is in the world, particularly in literature, and especially in modern literature. The greatest English narrator, D. H. Lawrence, was here, and also one of the major French writers, André Gide; and naturally Richard Wagner. All of them reflect magnificently in their works, even with few strokes, the intense green, the transparent blue, the grey of the tuff rocks, the wonderful atmosphere; and each of them sensed, with delight, the fine equilibrium that here nature is sometimes able to continue outside of the old centre of Earth, the Mediterranean".

## Il genio Mozart

Compositore nato a Salisburgo nel 1756, figlio del violinista Leopold e di Anna Maria Pertl, mostra fin da piccolo la sua predisposizione alla musica, così come la sorella Anna. Entrambi esprimono una tale e indiscutibile attitudine per le sette note, da indurre il padre a rinunciare a qualsiasi impegno professionale per dedicarsi a insegnare musica esclusivamente ai figli. A quattro anni suona il violino e il cembalo, ed è omai assodato che la sua prima composizione risale a qualcosa come solo due anni dopo.

Conscio delle doti straordinarie del figlio, il padre porta Wolfgang e la sorella, soprannominata Nannerl, in viaggio per l'Europa dove entrambi hanno modo di esibirsi nei salotti. L'infanzia di Mozart è un crescendo di episodi sbalorditivi. Seguono gli studi a Salisburgo nel corso dei quali compone la "Finta semplice", piccolo capolavoro teatrale di una mente che proprio nel teatro partorirà le massime espressioni del genere. I viaggi proseguono instancabili, e celebri sono le sue visite italiane: a Bologna conosce padre Martini, mentre a Milano si avvicina alle composizioni di Sammartini; a Roma, invece, ascolta le polifonie ecclesiastiche, mentre a Napoli prende coscienza dello stile diffuso in Europa. In questo periodo fa allestire con successo "Mitridate, re di Ponto" e "L'Ascanio in Alba". Finita l'esperienza italiana, torna a Salisburgo al servizio dell'irioso arcivescovo Colloredo, il quale, oltre ad essere poco interessato alla musica, non è affatto ben disposto nei confronti del compositore, tanto che lo lascia spesso viaggiare piuttosto che commissionargli nuove opere o approfittare del suo genio per sentirlo suonare. Amadues viaggia dunque verso Parigi insieme alla madre (che muore proprio in quella città), toccando Mannheim, Strasburgo e Monaco, e scontrandosi per la prima volta con insuccessi professionali e sentimentali. Deluso, torna a Salisburgo, dove compone la bellissima "Messa dell'Incoronazione K 317" e l'opera "Idomeneo, re di Creta", molto ricca dal punto di vista del linguaggio e delle soluzioni sonore. Sulla spinta del successo ottenuto, si libera dell'opprimente e antipatico arcivescovo Colloredo, dando inizio così ad una carriera di musicista autonomo, aiutato dalla proverbiale "pedata" dell'arcivescovo (uno degli episodi più umilianti della vita del genio salisburghese). Si può dire che è proprio con Mozart che il ruolo del musicista nella società comincia a svincolarsi dal servilismo che l'aveva sempre caratterizzato, anche se questo processo sarà portato al massimo compimento, e definitivamente, da Beethoven. Grazie alla nuova carriera, si stabilisce insieme alla neo sposa Costanze a Vienna, città ricca di fermenti ma culturalmente assai conservatrice, anche se attraversata dalle menti più innovatrici. L'ultimo decennio della sua breve esistenza è per Mozart il più fecondo e foriero di immensi



capolavori. I contatti con impresari e i pochi agganci con l'aristocrazia (favoriti dal successo dell'opera buffa "Ratto dal serraglio") gli permettono un'esistenza precaria ma dignitosa. Fondamentale è il suo incontro con il librettista Da Ponte che darà vita agli immortali capolavori teatrali conosciuti

anche con il nome di "trilogia italiana" (chiamata in questo modo per via dei libretti appunto in lingua italiana), ossia "Le nozze di Figaro", "Don Giovanni" e "Così fan tutte". Il successo di tali opere fu tanto rilevante che il pubblico considerava ormai Mozart come il maggior musicista vivente, e tale fama provocò le invidie dei colleghi (su tutti quelle di Salieri), i quali tentarono con ogni mezzo di sabotare Amadues; tentativi, però, che risultarono vani. Successivamente, compone altre due opere per teatro, il

SABATO 30 OTTOBRE 2004  
Villa Rufolo, ore 21.30  
Le Sonate per violino e pianoforte  
di Wolfgang Amadeus Mozart  
Obermann violin and piano duo  
Sonata K. 305, K. 303,  
K. 304, K. 301, K. 306

"Flauto magico" (in realtà un "Singspiel", ovvero un ibrido fra teatro cantato e recitato), considerato il momento di avvio del teatro tedesco. In conclusione, la critica sostiene che Mozart ha dato il più grande contributo alla storia della musica, attraversando tutti i generi e le forme musicali per elevarle al massimo della perfezione estetica ed espressiva. Il 5 dicembre del 1791, all'una di notte, Mozart si spegne all'età di soli 35 anni (in circostanze ancora misteriose). I suoi resti verranno tumulati in una fossa comune e mai più ritrovati.

Nelle foto: due ritratti di Mozart

## W. A. Mozart: the life of a genius

1756: born in Salzburg, Austria on Jan. 27; full name Johannes Chrysostomus Wolfgangus Gottlieb Mozart; he was baptized as Johannes Chrysostomus Wolfgangus Theophilus Mozart. Mozart is named after his grandfather on his mother's side and after the Saint on his date of birth, Johannes Chrysostomus. Parents: Leopold Mozart - composer and violinist, concertmaster at the archiepiscopal court, and in 1763, vice-kapellmeister at Salzburg court; and Anna Maria Pertl, daughter of Wolfgang Nikolaus Pertl, an official from Sankt Gilgen. Sibling: Maria Anna (Nannerl) Mozart.

1759: started to play the keyboard.

1761: started composing minuets.

1763-1766: toured Europe with his father and sister played for Louis XV at Versailles and George III in London.

1764: wrote his first three symphonies; also met Johann Christian Bach. By his teenage years, he mastered the piano, violin and harpsichord.

1768: completed first opera, La finta semplice (The Simple Pretense).

1769-1773: made three trips to Italy. In Rome, there was a myth that Mozart attended the performance of Allegri's Miserere. He wanted the score but when no one agreed he wrote down the music from memory.

1770: Mitridate, re di Ponto (Mithridates, King of Pontus) performed in Milan was Mozart's first major opera.

1772: appointed concertmaster in the orchestra of Archbishop of Salzburg. During this period, he wrote many sacred works.

1777: toured with his mother hoping to find a court position; traveled to Mannheim where he met and fell in love with Aloysia Weber.

1778: July, Anna Maria Mozart died.

1779: unable to find a court position, Mozart went back to Salzburg; appointed as court organist to the Archbishop of Salzburg.

1781: resigned from his position due to increasing tension and disagreements between Mozart and the Archbishop. Mozart stayed in Vienna instead of returning to Salzburg. Mozart's resignation and his move to Vienna put a strain in his relationship with his father.

1782: married Constanze Weber in Vienna's St. Stephen's Cathedral. After Mozart's death, Constanze married Danish diplomat Georg Nikolaus von Nissen. In Vienna, Mozart supported his family by performing in public and private, teaching, and composing. His first opera written after his residency in Vienna, Abduction from Seraglio became a success.

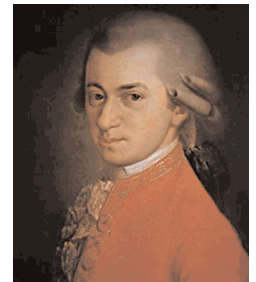
1786: The Marriage of Figaro, the first of three operas Mozart collaborated with librettist, Lorenzo da Ponte, premiered at the Burg Theater.

1787: became composer of Imperial and Royal Chamber with an annual salary of 800fl. His father, Leopold, died on May 28, 1787. Don Giovanni premiered in Prague at the National Theater.

1790: Così fan tutte premiered at Burg Theater. Mozart declined an opportunity to compose in London.

1791: composed dance music for the Vienna Court; publishers began to pay fees for the rights to publish his works; appointed assistant to the Cathedral Kapellmeister at St. Stephens with no pay. Mozart was already feeling ill in Prague while finishing La clemenza di Tito.

1791: Dec. 5, a few minutes before 1AM, Mozart died of rheumatic fever.



## Servizi

- Azienda soggiorno - information bureau  
- ph 089857096 fax 089857977 **As**
- Banca/bancomat - bank/bancomat  
- ph 089857120 (Mps)  
- ph 089857872 (Campania) **Ba**
- Carabinieri ph 112 089857150 **Ca**
- Distributore di benzina - gasoline station  
- ph 089857069 **Db**
- Farmacia - chemist's shop  
- ph 089857189 **Fa**
- Fermata bus - bus stop **Fb**
- Fondazione Ravello  
- ph 089858360 fax 0898586278 **Fr**
- Municipio - townhall  
- ph 089857122 **Mu**
- Parcheggio - parking **Pa**
- Posta - post office  
- ph 0898586611 **Po**
- Pronto intervento sanitario - health emergency Castiglione ph 118 **Pi**
- Taxi **Ta**
- Telefono pubblico - public phone **Tp**
- Wc - toilets **Wc**
- Vigili urbani - municipal police  
- ph 089857498 **Vu**

## Hotel

- Palazzo Sasso \*\*\*\*\*  
- ph 089818181 fax 089858900 **17**
- Palumbo Palazzo Confalone \*\*\*\*\*  
- ph 089857244 fax 089858133 **13**
- Bonadies \*\*\*\*\*  
- ph 089857918 fax 089858570 **20**
- Caruso Belvedere \*\*\*\*\*  
(in ristrutturazione - now closed) **18**
- Giordano \*\*\*\*\*  
- ph 089857255 fax 089857071 **7**
- Marmorata \*\*\*\*\*  
- ph 089877777 fax 089851189 **1**
- Palumbo Residence \*\*\*\*\*  
- ph 089857244 fax 089858133 **16**
- Rufolo \*\*\*\*\*  
- ph 089857133 fax 089857935 **6**
- Villa Cimbrone \*\*\*\*\*  
- ph 089857459 fax 089857777 **2**
- Villa Maria \*\*\*\*\*  
- ph 089857255 fax 089857071 **5**
- Garden \*\*\*  
- ph 089857226 fax 089858110 **9**
- Graal \*\*\*  
- ph 089857222 fax 089857551 **12**
- Parsifal \*\*\*  
- ph 089857144 fax 089857972 **19**
- Toro \*\*\*  
- ph 08985721 fax 089858592 **11**
- Villa Amore \*\*  
- ph fax 089857135 **3**
- Villa San Michele \*  
- ph 089872237 **21**

## Ristoranti

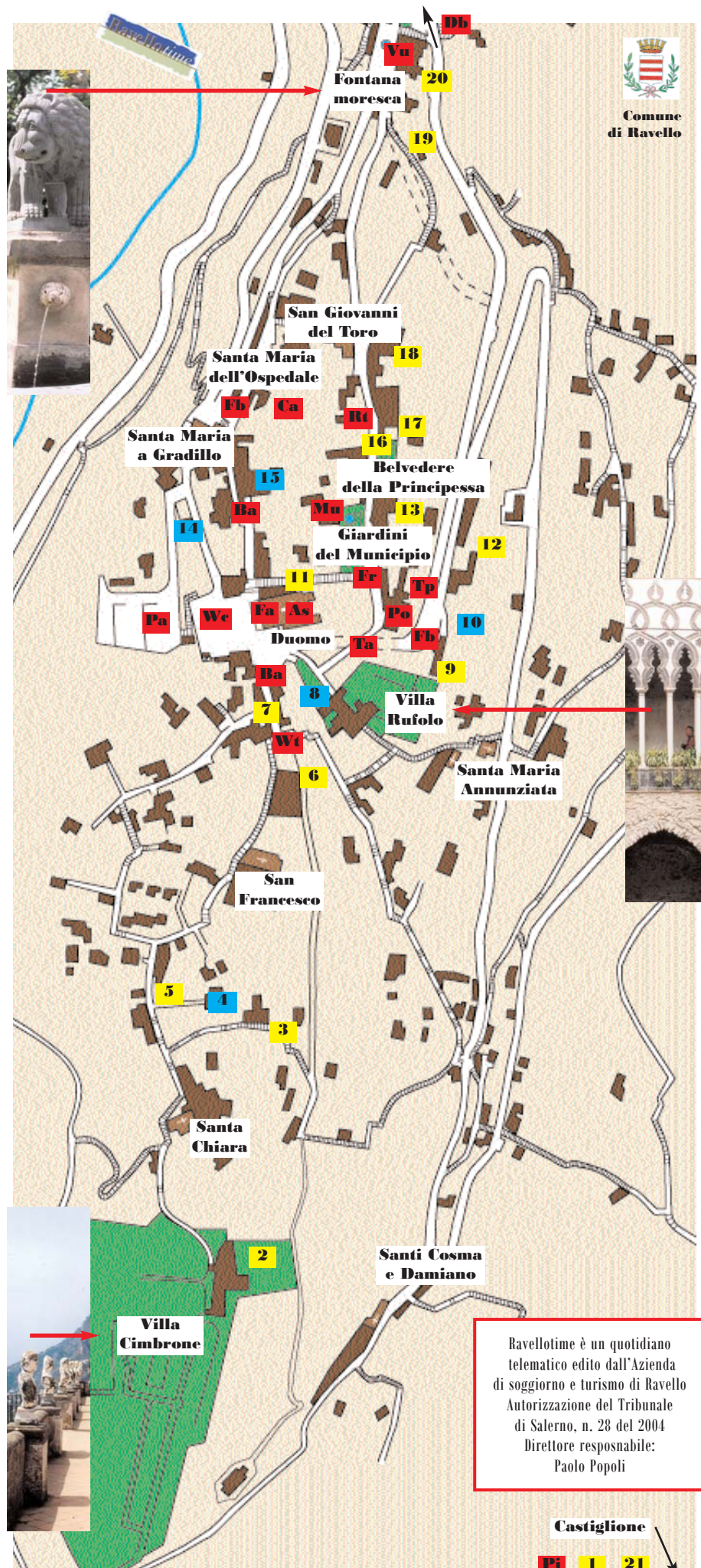
- Cumpa' Cosimo ph 089857156 **15**
- Palazzo della Marra ph 089858302 **14**
- Salvatore ph 089857227 **10**
- Villa Eva ph 089857255 **4**
- Vittoria ph 089857947 **8**

## Agenzie di viaggio

- Ravello Turismo ph 089858086 **Rt**
- Wagner Tours ph 089858416 **Wt**

## Numeri utili

- Biblioteca San Francesco ph 089857727
- Centro universitario ph 089857669
- Clarisse Santa Chiara ph 089857145
- Convento San Francesco ph 089857146
- Duomo ph 089858311
- Ss Cosma e Damiano ph 089857113
- Società dei concerti ph 089858149



Comune di Ravello

Ravellotime è un quotidiano telematico edito dall'Azienda di soggiorno e turismo di Ravello  
Autorizzazione del Tribunale di Salerno, n. 28 del 2004  
Direttore responsabile:  
Paolo Popoli

Castiglione

**Pi 1 21**